

RASSEGNA STAMPA

12 luglio 2018

INDICE

ANBI VENETO.

12/07/2018 Il Gazzettino - Padova	4
Consorzio Brenta a Roma: «Ecco due progetti utili»	
12/07/2018 Il Mattino di Padova	5
Pesci morti nel Barbacan l'Arnay esegue le analisi	

ANBI VENETO.

2 articoli

Consorzio Brenta a Roma: «Ecco due progetti utili»

► Assemblea nazionale annuale con messaggio del presidente Sonza

CITTADELLA

«Sono due i progetti esecutivi e cantierabili dedicati al risparmio idrico nell'irrigazione, che oltre a dare risposte al territorio, porterebbero a grandi risultati per le aziende agricole e contribuirebbero sia al deflusso ecologico nel fiume Brenta, che alla ricarica della falda. In un'area dove sono previsti e ormai imminenti, nuovi prelievi idrici a favore delle zone del vicentino colpite dall'inquinamento da Pfas. Sono nei cassetti del ministero delle Infrastrutture. Auspico che vengano giudicati nel merito e nei contenuti».

A parlare è Enzo Sonza, presidente del Consorzio di bonifica Brenta con sede a Cittadella. L'istanza è stata sottolineata nei giorni scorsi a Roma nel corso dell'assemblea annuale dell'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica italiana. Sono circa 150. Consente di valutare lo "stato dell'arte" in materia di difesa idraulica ed irrigazione, attraverso una serie di tavole rotonde con la presenza del presidente Francesco Vincenzi e del direttore Massimo Gargano.

Presenti con Sonza, il vicepresidente Renzo Bergamin e il direttore Umberto Niceforo. Uno dei più importanti temi trattati, è stato quello delle direttive europee relative al deflusso ecologico. L'Europa, in tale ambito, ha privilegiato l'impostazione dei paesi del Nord, favoriti dal clima continentale, a discapito delle esigenze delle agricolture mediterranee, per le quali l'acqua è un determinante fattore competitivo. Erano presenti anche autorevoli esponenti di Spagna e Portogallo, che hanno indicato come la revisione della Direttiva Quadro Acque debba essere uno degli obiettivi del confronto sulla prossima Pac, così come i finanziamenti per la mitigazione delle conseguenze dei cambiamenti climatici. In dirittura d'arrivo il Piano Irriguo Nazionale. Due vertenze ne avevano temporaneamente sospeso l'attuazione, ma il Tar ha dato ragione ai Consorzi interessati riammettendoli all'esame.

Il nuovo ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e al Turismo, Gian Marco Centinaio, ha concluso i lavori offrendo pieno appoggio ad ogni iniziativa dei Consorzi di bonifica, come il Piano Nazionale Invasi, indirizzato ad aumentare la disponibilità idrica del Paese. Anche tale Piano, ormai impostato da tempo, è ancora in attesa di applicazione e si spera che ora possa essere concretizzato. «In tale ambito - ha concluso Sonza - il nostro Consorzio ha segnalato l'iniziativa del serbatoio del Vanoi, indispensabile per creare una scorta idrica nel bacino del Brenta ma che ancora non ha ricevuto la considerazione necessaria».

«RISPARMIO IDRICO, SPERO CHE IL MINISTERO LI GIUDICHI NEL MERITO E NEI CONTENUTI PERCHÈ POSSONO DARE RISPOSTE AL TERRITORIO»



IL PIANO Enzo Sonza, consorzio di bonifica Brenta





diffusione:17471 tiratura:22960

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CAMPOSAMPIERO

Pesci morti nel Barbacan l'Arpav esegue le analisi

Morìa di pesci lungo il rio Barbacan che scorre dietro i santuari antoniani e si congiunge con il Muson Vecchio. Decine di pesci morti sono affiorati tra ieri e martedì, all'improvviso, senza un'apparente ragione. L'acqua non aveva un colore anomalo né odori particolari. Subito allertati dai residenti, sono giunti sul posto gli agenti della polizia locale, i tecnici comunali e del Consorzio di Bonifica "Ac-

que Risorgive" e quelli dell'Arpav. I pesci morti recuperati, in tutto una quarantina di chili, erano di varie specie e dimensioni, anche notevoli. Al momento non ci sono ipotesi sulle cause: «Attendiamo gli esiti della analisi dell'Arpav» dice l'assessore all'Ambiente Carlo Gonzo, «nulla sarà lasciato al caso e avremo tolleranza zero verso chi inquina». —

FRA.Z.

